

Ora è necessario togliere ogni ostacolo al lavoro dei giudici perché sia fatta piena luce sulla trama nera

Il SID conosceva già nel 1969 la matrice fascista della trama?

Ancora oggi il servizio segreto si ostina a coprire « col segreto militare » informazioni di fondamentale importanza per l'inchiesta - Nè conferme né smentite sui legami del giornalista missino Giannettini con importanti organismi dello Stato e con Ventura - Centrale di provocazione in Spagna con a capo un « rottame » dell'OAS - L'opera di infiltrazione tra i gruppi extraparlamentari di sinistra - Il « lavoro » di Merlino

Quale parte ha avuto il SID (Servizio informazioni difesa) nelle indagini sulla trama nera, la strage di Piazza Fontana e gli altri attentati? Il ruolo degli uomini del controspionaggio non è stato né generico né secondario nell'indagine. Le indagini sulla falsa pista degli « anarchici ». Soprattutto grave e colpevole è stato l'atteggiamento di « non collaborazione » con la magistratura per far luce sui provocatori e loschi figure fasciste che si dicevano in qualche modo collegati con questo importantissimo organismo statale. Sulla personalità del fascista Guido Giannettini, per esempio, che lo stesso Ventura ha sempre definito « agente del Sid » e « aiutante del generale Aloia », il servizio di controspionaggio, trincerandosi dietro la solita scusa del « segreto militare e politico » e sulla « necessità di non fare il nome degli informatori », non ha detto se il giornalista missino era veramente o no informatore del SID, impedendo così ai giudici milanesi di far luce sui vari collegamenti tra questo personaggio, la cellula eversiva veneta e certi loschi figure del fascismo europeo e internazionale. Ecco, comunque, alcuni documenti significativi sull'operato denso di ombre ancora da fugare del controspionaggio, stralciati dalla requisitoria che il M. Finconaro e Alessandrini hanno presentato al giudice istruttore.

tra i compiti istituzionali del SID non rientra quello di svolgere indagini su fatti di cui si occupa la Magistratura e la Polizia giudiziaria. Naturalmente, su richiesta della PG ed in caso di attentati, possiamo attivare a titolo di collaborazione anche le nostre fonti d'informazione. Per quanto riguarda gli attentati del 12-12-1969 non posso che riportarmi a quanto riferito al giudice Cudillo con la mia nota del 17-12-1970.

« Per quanto riguarda la seconda domanda, a distanza di tanto tempo, non posso ricordare il giorno in cui fu ricevuto dal capo servizio di Roma l'informazione. Per quanto riguarda infine la terza domanda, posso dire, con assoluta certezza, che in relazione agli attentati di cui lei ha fatto menzione, nessuna informazione pervenne al SID, oltre quella riferita al oott. Cudillo. Devo ritenere quindi, potendo tutte le informazioni di cui è in possesso di un certo rilievo venivano immediatamente a me riferite dai dirigenti dei vari settori, che Giannettini non abbia mai riferito né direttamente né indirettamente al SID informazioni sugli attentati. A me personalmente, peraltro, non è mai risultato che il Giannettini fosse o mai un informatore del SID, in quanto io, come capo del SID, non conoscevo e non potevo conoscere l'identità degli informatori ».

Dopo il colloquio con l'ammiraglio Henke, il SID dava più ampia evasione alla richiesta del GI del 27/6/1973. Fur fermato il presidente del Consiglio, il SID confermò o smentì eventuali rapporti con Giannettini (cò in ossequio al principio connotato in tutti i servizi informativi di non rivelare nomi di informatori, fonti), il SID inviava una relazione informativa sul predefinito (dalla quale risultavano anche i suoi collegamenti nel 1971 con il fuoruscito rumeno Farulea), nonché la fotocopia della notizia confidenziale ricevuta dal CS di Roma il 18 dicembre 1969 in ordine agli attentati del 12. Ecco il testo integrale: « 17 dicembre 1969. Secondo quanto confidenzialmente pervenute: l'esecutore materiale degli attentati dinamitardi a Roma sarebbe l'anarchico Merlino Mario, per ordine del noto Stefano Delle Chiaie. Il Merlino intenderebbe sostenere, in primo tempo, un proprio alibi secondo il quale il 12 c.m. e nelle ore delle deflagrazioni degli ordigni, egli avrebbe compiuto una passeggiata e, se messo alle strette, dichiarerebbe, come estrema ratio, che, in quelle ore di quel giorno, si sarebbe trovato con lo Stefano Delle Chiaie, il quale potrebbe essere sostenuto nei suoi alibi. Quest'ultimo, invece, non si sarebbe trovato in compagnia del Merlino e, anzi, sarebbe stato in tutt'altro luogo ».

« Il Merlino conoscerebbe bene il sottopassaggio della Banca nazionale del lavoro di via S. Basilio e suo padre sarebbe stato il direttore della Banca dell'Agricoltura di Milano ».

« Il Delle Chiaie avrebbe disposto che l'esecuzione a Roma fosse effettuata dal Merlino, avendo avuto ordine per tali attentati da tale Serac ».

« Il Merlino, per incarico del Delle Chiaie, dovrebbe es-

zione del capo del S.I.D. è destituita di fondamento». A questo punto il giudice riassume le principali fasi dell'istruttoria, mettendo in evidenza come fatto di fondamentale importanza le richieste avanzate al SID al fine dell'accertamento della verità. La lettera del magistrato si conclude così:

Alla luce di quanto sopra esposto appare evidente che se sia infondato e fuori luogo il ricorso da parte del capo del S.I.D. al segreto politico e militare. Delle due infatti l'una o Giannettini non è mai stato agente o informatore del S.I.D. ed allora non vi è alcun segreto da coprire. O lo è stato ed allora, trattandosi di istruttoria relativa a procedimento penale per fatti che



L'immagine ormai nota della strage nella Banca dell'Agricoltura

Ore di angoscia per le strade di Milano, alla banca, negli ospedali

L'ECCIDIO DI PIAZZA FONTANA

Le prime confuse notizie - Il pauroso crescendo dei morti - Subito la certezza della gravissima provocazione - Sedici vittime innocenti dilaniate dall'esplosione di una gigantesca carica di tritolo - La ferma e immediata risposta dell'antifascismo, della classe operaia, dei democratici - Le voci sulla falsa pista degli « anarchici »

Senza alcuna prova anche il prefetto Mazza accusava gli anarchici

Il telegramma inviato alla Presidenza del Consiglio

Dal capitolo sugli attentati stralciamo alcuni documenti di grande interesse: in particolare, il telegramma con il quale il prefetto di Milano Mazza informa il presidente del Consiglio della strage alla Banca Nazionale dell'Agricoltura. Vi si afferma già, pur senza alcuna prova, che le indagini sono orientate verso « gruppi anarchici ». Tale orientamento è ribadito nel testo di un altro telegramma inviato dal ministero dell'Interno il giorno seguente alle altre polizie europee.

Ore 16-40 osterie nella sede di Milano della Banca Nazionale Agricoltura piazza Fontana n. 4 si è verificata potente deflagrazione con gravissime conseguenze. Precisi che pur essendo sin da ore 16 chiusi sportelli dello istituto credito, numerosi clienti in maggior parte agricoltori trattenevansi ancora salone centrale come avviene di consueto ogni venerdì mattina di mercato. Ostorio erano attorno al grande tavolo ottagonale sito salone stesso sotto il quale ignota aveva deposito ordigno alto potenziale la cui esplosione halet disseminato morti e feriti. Sono a ore 20 registranti: n. 8 persone decedute sul colpo, n. 5 trasportate in grave stato ospedali cittadini e ivi successivamente spirate, n. 78 persone rimaste ricoverate ospedali con ferite di varia entità tra cui alcune in gravi condizioni. Sul posto sono accorsi oltre a questore trovatisi a passare nei pressi al ora indicati, funzionari di uffici di sicurezza, ufficiali Arma carabinieri, massime autorità tra cui cardinale arcivescovo, scrivente, procuratore capo Repubblica, sindaco e esponenti locali. Da primi accertamenti compiuti e rilievi tecnici eseguiti dalla polizia risulta che esplosivo in quantità presumibile 10 chilogrammi sarebbe stato contenuto recipiente alluminio spessore almeno millimetri ed un mezzo, con miccia a lenta combustione durata non oltre quindici minuti. Ipotesi attendibile che deve formularsi indirizza indagini verso gruppi anarchici od comunque frange estremiste. E' già iniziata previe intese autorità giudiziaria vigorosa azione rivolta ad identificazione ed arresto responsabili. Nulla sarà trascurata in tal senso da polizia e arma carabinieri, che agiscono stretta collaborazione per far luce su grave episodio. - Prefetto Mazza ».

Dalla nostra redazione

MILANO. 8.

Fra quattro giorni saranno trascorsi esattamente quattro anni e tre mesi dall'infame attentato fascista alla Banca dell'Agricoltura di piazza Fontana. Sono tanti: ma il tempo trascorso dal momento della micidiale esplosione causata dall'ordigno depresso sotto un tavolo nel grande salone a piano terreno della banca, poco prima delle 18.30 di quel venerdì 12 dicembre 1969 non ha cancellato, né cancellerà mai, la mente e dal cuore di quanti vivemmo quelle ore terribili, il ricordo drammatico, lo sdegno profondo, la collera e la decisione insieme di serrare le file contro la minaccia eversiva e reazionaria che apparve immediatamente chiara, inequivocabile, sin dai primi momenti a tutti i lavoratori, alla classe operaia e a tutte le forze democratiche e antifasciste milanesi.

La telefonata dalla sala stampa della questura - nel primo attimo si parlò dello scoppio di una caldaia nello scantinato della banca - giunse in cronaca poco dopo le 18.25; l'orologio elettrico del salone della banca, biondo dalla fiamma della deflagrazione, ci disse poi che erano le 18.27. Erano segnalati - ci aveva informato il compagno di servizio alla sala stampa - molti, moltissimi feriti.

Corremmo in parecchi alle auto, sfrecciando come si poteva nel traffico fitto dell'ora di punta serale. Dieci minuti, rischiando scotture al sembrare « esattezze », intanto, quelli di noi rimasti in piazza Fontana, attimo dopo attimo, ci rendevamo conto dell'entità dello scoppio, mentre già

si profilava l'oscura, ugualmente infame provocazione che sarebbe servita, poi, a indirizzare le indagini sulla « pista anarchica ».

Il bilancio, alla fine di due ore tremende, apparve in tutta la sua spaventosa tragicità: 13 cadaveri allanati, che poi nella notte saranno a 14, il giorno dopo a 15, e venti giorni dopo a 18; 105, alla fine, i feriti.

Vogliamo ricordarli ancora una volta, oggi, nel momento in cui anche un atto ufficiale di magistrati degni, anzitutto, del nome della classe operaia, del nostro partito, tutte le forze democratiche milanesi e dell'intero Paese, seppero vedere e denunciare sin dai primi istanti, la matrice fascista e reazionaria cioè degli attentati di quella notte a Milano e a Roma, ultimi di una catena ininterrotta.

Questi i nomi delle 16 vittime, le loro biografie di lavoratori e pensionati, la semplice condizione sociale della grande maggioranza di essi: Mario Pasi, 30 anni, milanese, moglie e due figli, amministratore di azienda artigiana; Giulio China, 57 anni, Novara, agricoltore, moglie e due figli; Eugenio Corsini, milanese, 65 anni, pensionato, moglie e un figlio, faceva il ragioniere di un'azienda artigiana; Pietro Dendena, 45 anni, Lodi, commerciante, moglie e due figli; Carlo Galanti, 71 anni, piccolo artigiano, moglie e due figli; Giuseppe Geronzi, 67 anni, ex manovale, pensionato con la moglie; Corrado Paolo Cerri, 71 anni, pensionato, moglie e tre figlie, viveva a San Donato facendo ancora piccole attività come me-

diatore; Luigi Mela, 67 anni, piccolo commerciante, di mestiere a Corsico, moglie e un figlio studente; il suo amico Oreste Sangalli, affittuario anticelli di una piccola cascina alla periferia cittadina, sposato con due figli di 12 e 14 anni; Gerolamo Papetti, coltivatore diretto a Rho, dove viveva col figlio sposato, rimasto ferito; Carlo Silva, 71 anni, milanese che, pure per quadrare il bilancio - viveva con la moglie e un figlio - faceva il rappresentante di un lubrificanti; Attilio Vale, 62 anni, da Noviglio, dove faceva il macellaio vivendo col padre e due sorelle; Giovanni Anzoli, 42 anni, da Maggiora (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Perone, 60 anni, da Usmate Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Perone, 60 anni, da Usmate Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Perone, 60 anni, da Usmate Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Perone, 60 anni, da Usmate Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Perone, 60 anni, da Usmate Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Perone, 60 anni, da Usmate Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia) moglie e due figli, commerciante di carni; Luigi Velate, dove mandava avanti una modesta agenzia di assicurazioni per piccoli coltivatori; Angelo Scaglia, 51 anni, agricoltore ad Abbiategrasso con moglie e il figlio; e infine, Calogero Galatiolo, 71 anni, pensionato a Concesziano (Pavia